



COMUNE DI TESERO

Registro deliberazioni n. 50 / 2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Attribuzione della posizione organizzativa per l'anno 2026 al Responsabile della Gestione Associata - Ufficio tributi ed entrate patrimoniali.

Il giorno dodici marzo 2026, alle ore 14.45 nella sala delle sedute del Municipio, in seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

Deflorian Massimiliano - SINDACO
Barbolini Alan - VICESINDACO
De Zolt Simona - ASSESSORE
Zanon Elena - ASSESSORE
Volcan Enrico - ASSESSORE

Assenti i signori:

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale Signora **Luchini dott.ssa Chiara**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Deflorian Massimiliano**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Attribuzione della posizione organizzativa per l'anno 2026 al Responsabile della Gestione Associata - Ufficio tributi ed entrate patrimoniali.

LA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'articolo 150 del contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale - per il triennio giuridico-economico 2016/2018, sottoscritto in data 1° ottobre 2018, le Amministrazioni possono istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

1. lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
2. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;
3. lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

Qualora le Amministrazioni intendano avvalersi di tale facoltà, devono adottare specifico provvedimento per:

1. individuare il numero di posizioni che si intendono attivare per l'anno di riferimento e le relative risorse;
2. graduare le stesse in funzione all'impiego richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;
3. individuare l'ammontare massimo dell'indennità attribuibile;
4. fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell'indennità.

L'incarico, conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni, è sottoposto a meccanismi di verifica annuale e può essere revocato di anno in anno dall'Amministrazione:

1. per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;
2. per l'eliminazione del servizio, dell'attività o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;
3. per modifiche organizzative dell'Ente, che richiedano la ridefinizione globale delle posizioni organizzative esistenti.

La revoca dell'incarico comporta la perdita della quota di retribuzione di cui al comma 2 dell'art. 151 del C.C.P.L. 1.10.2018; il dipendente resta inquadrato nella categoria/livello di appartenenza.

La disciplina delle posizioni organizzative presuppone inoltre che gli Enti abbiano realizzato i seguenti interventi:

- a. definizione dell'organizzazione dell'Ente e delle relative dotazioni organiche;
- b. istituzione e attivazione dei servizi di controllo interno, dei nuclei di valutazione, anche in forma consortile, o comunque di adeguati meccanismi di verifica dei risultati conseguiti.

Le posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti inquadrati nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D.

La retribuzione di posizione e di risultato decorre dalla data di conferimento dell'incarico e la retribuzione accessoria del personale titolare delle posizioni organizzative è composta, pertanto, dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo, compreso il compenso per lavoro straordinario.

Ciò premesso.

Visto l'articolo 151 "Retribuzione di posizione del personale dei Comuni e loro Consorzi, delle APSP e delle comunità di cui alla L.P. n. 3/2006 incaricato di posizioni organizzative" del C.C.P. L. di data 1° ottobre 2018 che in merito al trattamento economico delle posizioni organizzative prevede quanto segue:

1. la retribuzione accessoria del personale titolare delle posizioni di cui all'articolo precedente è composta dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di Euro 6.000,00 ad un massimo di Euro 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità. Ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate. Tale limite massimo può essere elevato fino a un massimo del 20% in sede di contrattazione di settore.

3. l'importo della retribuzione di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale in unica soluzione.

4. il valore complessivo della retribuzione di posizione non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1.

5. nei Comuni di quarta classe e di terza classe con meno di 3.000 abitanti l'importo massimo della retribuzione di posizione di cui all'articolo 10, comma 2, dell'accordo provinciale di data 9 agosto 2005, è fissato in € 10.000,00 annui lordi.

6. resta confermato che i costi derivanti dalla istituzione delle posizioni organizzative sono a carico delle Amministrazioni.

A sua volta, l'art. 17, in particolare la Tabella D, dell'accordo di settore dell'area non dirigenziale del Comparto Autonomie locali su indennità e produttività dei Comuni e loro forme associative,

Comprensori, Comunità, Unioni dei Comuni sottoscritto in data 08.02.2011 e ss.mm., prevede l'importo massimo della retribuzione di posizione di cui all'articolo 10, comma 2, dell'accordo provinciale di data 9 agosto 2005, attribuibile in caso di Gestioni associate di servizi è di € 16.000,00.

Da ultimo è intervenuto il nuovo accordo di settore per i trienni 2019-2021 e 2022-2024 sottoscritto in via definitiva in data 12/01/2026, per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, in base al quale vi è un adeguamento della retribuzione di posizione organizzativa come segue:

Comuni/Comprensori/Comunità Importo massimo attribuibile	
Comuni di IV e III classe < 3.000 abitanti	€ 12.000,00
Gestioni associate di servizi e altri enti	€ 19.000,00.

L'Amministrazione comunale dopo aver valutato la situazione organizzativa dell'Ente ritiene di individuare, oltre a quelle già assegnatarie in base a proprie precedenti deliberazioni la seguente posizione di lavoro quale destinataria dell'indennità di posizione organizzativa per l'anno 2026:

- Responsabile della Gestione Associata - Ufficio tributi ed entrate patrimoniali - ciò come anche concordato nella Conferenza dei Sindaci della Gestione Associata.

Si propone, quindi, di determinare, per la gestione del bilancio 2026, la seguente indennità relativa alla posizione organizzativa menzionata:

- in € 11.000,00 l'importo dell'indennità di posizione organizzativa della Responsabile dell'Ufficio tributi ed entrate patrimoniali, in relazione al raggiungimento degli obiettivi gestionali stabiliti dall'organo di governo del servizio svolto in forma associata con i Comuni di Panchià, Ziano di Fiemme e Predazzo per l'anno 2026. Si stabilisce in € 2.200,00 l'indennità di risultato che verrà corrisposta previa determinazione dell'organo di governo della gestione associata.

Tale proposta deriva dalla considerazione dell'impegno e delle responsabilità che comporta la direzione della struttura organizzativa alla quale la predetta Responsabile è preposta e trova giustificazione nella constatazione che sussistono i seguenti presupposti indicati dal comma 1 dell'art. 150 del C.C.P.L. 2016-2018 in premessa citato, in quanto la medesima è tenuta a:

- a. svolgere funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b. assicurare e fornire prestazioni ad alto contenuto professionale, per le quali è necessario possedere adeguate competenze specialistiche, dalle quali conseguono rilevanti responsabilità, ed un titolo di studio almeno di livello universitario, integrato nel caso dei responsabili tecnici, dall'iscrizione ad albi professionali.

Precisato che l'importo della "retribuzione di risultato" varia fino ad un massimo del 20% della

retribuzione di posizione attribuita, da corrispondere in unica soluzione a seguito di valutazione annuale; circa i criteri di valutazione si ricorda che la scheda tecnica è elaborata dall'organo di governo della gestione associata come previsto dalla relativa Convenzione.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 38 di data 23.12.2025, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione 2026-2028, la Nota Integrativa e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 1 di data 08.01.2026, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 del Codice medesimo, che vengono allegati al presente provvedimento (parere di regolarità tecnica e parere di regolarità contabile).

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. Di individuare, per quanto in premessa esposto, la posizione di lavoro quale destinataria dell'indennità di posizione organizzativa per l'anno 2026:
 - Responsabile della Gestione Associata - Ufficio tributi ed entrate patrimoniali - ciò come anche concordato nella Conferenza dei Sindaci della Gestione Associata.
2. Di determinare la retribuzione di posizione da corrispondere nell'importo di € 11.000,00 per il Responsabile dell'Ufficio tributi ed entrate patrimoniali.
3. Di specificare che in applicazione dell'art. 17 dell'accordo di settore dell'area non dirigenziale del Comparto Autonomie locali su indennità e produttività dei Comuni e loro forme associative, Comprensori, Comunità, Unioni dei Comuni sottoscritto in data 08.02.2011 e ss.mm., l'indennità sarà corrisposta per tredici mensilità.
4. Di dare atto che la "retribuzione di risultato" quantificata in € 2.200,00 verrà corrisposta a mezzo di separato ed apposito provvedimento a seguito della valutazione dei risultati della singola posizione organizzativa e di approvare l'allegata scheda di valutazione nella quale sono anche predeterminati gli obiettivi per il 2026, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, materialmente allegato ma non pubblicato per ragioni di tutela della privacy.

5. Di precisare che tutte le diverse competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo (indennità area direttiva, FOREG, lavoro straordinario, ecc.) sono assorbite dal trattamento attribuito ai Responsabili a seguito dell'assegnazione della Posizione Organizzativa.
6. Di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento trova imputazione al capitolo 193 - codice N.O.C. U/1.01.01.01.999 del Bilancio di previsione 2026-2028, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 di data 23.12.2025.
7. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione palese all'unanimità, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
8. Di trasmettere copia del presente provvedimento all'interessato e alle organizzazioni sindacali.
9. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che essendo il presente provvedimento inerente la gestione del personale, disciplinata dalle disposizioni del Codice Civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato, ogni eventuale controversia individuale è devoluta al Giudice ordinario in funzione di Giudice del lavoro, ai sensi dell'art. 63 comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm. E' data la facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e seguenti del C.P.C.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Massimiliano Deflorian

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Chiara Luchini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 comma 3, L.R. 03/05/2018 n. 2)

Si attesta che copia della deliberazione è in pubblicazione per estratto all'albo telematico, giusta attestazione del Funzionario addetto, per 10 giorni consecutivi a partire dal 12/03/2026.

Tesero, 12/03/2026

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Chiara Luchini

ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 183 della L.R. 03/05/2018 n.2.

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Chiara Luchini

INVIO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Ai sensi dell'art. 183, secondo comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto - Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari.

Tesero, 12/03/2026

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Chiara Luchini

Copia conforme all'originale.

Tesero, 12/03/2026

Il Segretario Comunale
dott.ssa Chiara Luchini

**PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 185 E 187 DEL
CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO
ADIGE APPROVATO CON LEGGE REGIONALE DD. 3 MAGGIO 2018, N. 2**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Tesero, 11/03/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Luchini dott.ssa Chiara

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa ineriscono, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto e ove richiesto si attesta la relativa copertura finanziaria.

Tesero, 11/03/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Gabrielli dott.ssa Alessia

Impegno di spesa / accertamento:

E /U	Esercizio	Capitolo	Articolo	PDC Finanziario	Anno	Importo	Codice
U	2026	193	0	U.1.01.01.01.002	2026	11.000,00	GC050.26,